

CONVENZIONE

tra

La Federazione Ciclistica Italiana (di seguito: FCI), con sede in Roma, Stadio Olimpico Curva Nord, Codice Fiscale 05228470588 nella persona del Presidente pro tempore, Renato Romeo Di Rocco domiciliato per la carica presso la sede legale della FCI.

E

L'Associazione Italiana Cultura Sport (di seguito: AICS) con sede in Roma, Via Barberini, 68, Codice Fiscale: 80237550589, nella persona del Presidente pro tempore, On. Bruno Molea, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente suddetto.

Premesso

A)

che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito: CONI), autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale, ai sensi del D.Lgs n° 242/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, in presenza dei requisiti previsti nel proprio Statuto, riconosce una sola Federazione Sportiva Nazionale per ciascuno sport ed una sola Disciplina Sportiva Associata per ciascuno sport che non sia già oggetto di una Federazione Sportiva Nazionale;

B)

che il CONI, riconosce Enti di Promozione Sportiva le associazioni, a livello nazionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate ancorché con modalità competitive;

C)

che il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport. A tale scopo lo SNaQ rappresenta il quadro generale di riferimento proposto dal CONI, tramite la Scuola dello Sport, per il conseguimento delle qualifiche dei tecnici sportivi e per la loro certificazione che pur non rappresentando un obbligo o un vincolo per le organizzazioni a cui si rivolge, rappresenta uno strumento perché esse definiscano percorsi formativi efficaci valorizzando la formazione permanente.

D)

che la FCI è associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato ed è costituita dalle società e dalle associazioni sportive riconosciute ai fini sportivi dal CONI nonché da singoli tesserati). Svolge l'attività sportiva e le relative attività di promozione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale (di seguito: CIO) e del CONI godendo di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del CONI medesimo;

E)

Che la FCI:



1. è membro fondatore del CONI;
2. è affiliata all'Unione Ciclistica Internazionale (UCI)
3. è affiliata all'Unione Europea di Ciclismo(UEC)
4. è l'unica rappresentante riconosciuta dagli organismi nazionali ed internazionali suddetti per la disciplina sportiva del ciclismo
5. persegue come obiettivo primario la diffusione dello sport quale insostituibile elemento di promozione della salute;
6. ha sempre attuato ed attua il reclutamento, la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione delle figure operanti nei suoi Quadri Tecnici inclusi gli Ufficiali di Gara;

F)

che l'AICS:

- è riconosciuto, ai fini sportivi, dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n. 27 del 24 giugno 1976;
- è riconosciuto altresì dal Ministero degli Interni, è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e nell'elenco delle Organizzazioni di volontariato del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- è membro della CSIT (Confederation Sportive Internationale Travailliste et Amateur).

G)

Che l'AICS in accordo al "REGOLAMENTO DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA", approvato dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n. 1525 del 28/10/2014, promuove ed organizza attività sportive multidisciplinari con finalità formative e ricreative, nonché con modalità competitive, curando anche il reclutamento, la formazione e l'aggiornamento degli operatori preposti alle proprie attività sportive;

G bis)

Che l'AICS organizza e cura direttamente lo svolgimento di attività sportive nell'ambito della disciplina oggetto di Convenzione in n° 18 regioni;

- organizza almeno n.133 eventi annui di livello provinciale, regionale e nazionale;
- con riferimento alla stagione sportiva conclusasi il 31 agosto 2019, il numero dei tesserati praticanti la disciplina sportiva oggetto di Convenzione è stato pari a n. 6901;
- con riferimento alla stagione sportiva conclusasi il 31 agosto 2019, il numero degli affiliati_iscritti al Registro per la disciplina sportiva oggetto di Convenzione è stato pari a n. 814 ;
- cura lo svolgimento di corsi di formazione sul territorio;
- possiede una comprovata ed adeguata struttura operativa a livello nazionale articolata sul territorio come dettagliatamente riportato nell'allegato sub 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

H)

che la FCI e l'AICS (di seguito: le Parti) condividono:

- il principio che lo sport riveste carattere di fenomeno culturale, di grande rilevanza sociale e che, per le insite implicazioni di carattere educativo, tecnico, sociale e ricreativo, deve essere considerato un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività con riferimento, in particolare, all'art. 2 della Costituzione;
- la finalità della formazione, della ricerca, della documentazione ed in genere la promozione e la diffusione di tutti i valori morali, culturali e sociali riconducibili alla pratica delle attività motorie e sportive;
- la necessità di nuova visione strategica del sistema sportivo italiano in grado di aumentare la pratica sportiva nel paese, soprattutto tra i giovani, occupando quello spazio attualmente gestito da soggetti terzi che operano fuori dal sistema CONI e che, più frequente in alcune discipline e meno in altre, rappresenta

comunque un fenomeno ampiamente diffuso.

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo. 1 - Norme generali

1.1

Le premesse sono parte integrante della Convenzione. Ciascuna delle Parti non può delegare all'altra i propri compiti istituzionali derivanti dal riconoscimento ai fini sportivi del CONI. Con la presente Convenzione le Parti intendono realizzare un vero e proprio "patto associativo per lo sviluppo della disciplina ciclistica", ovvero del ciclismo e in tutte le sue specialità, maschile e femminile, nell'interesse dei praticanti, dell'associazionismo di base e delle comunità locali, **in particolare per quanto specificatamente attiene all'art. 2.3 del Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva che, espressamente recita: "attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate, ai quali dovranno fare esclusivo riferimento, unitamente ai propri affiliati, per il miglior raggiungimento delle specifiche finalità previa stipula di apposite Convenzioni conformi al facsimile emanato dal CONI",** ciò anche nell'interesse dei praticanti, dell'associazionismo di base e delle comunità locali.

1.2

Le Parti si impegnano, anche attraverso le rispettive strutture territoriali, a svolgere tutte le iniziative necessarie:

- per sviluppare con le Istituzioni, gli Enti locali, le Scuole, etc., una comune azione per una più razionale utilizzazione degli impianti sportivi pubblici.
- per la costruzione e la ristrutturazione di impianti sportivi
- per favorire la promozione dell'attività sportiva nella Scuola e la piena utilizzazione degli impianti sportivi scolastici.
- per promuovere lo studio, la conoscenza, la divulgazione, la pratica dell'attività sportiva e degli aspetti culturali della disciplina sportiva del ciclismo, attraverso dibattiti, seminari, manifestazioni.

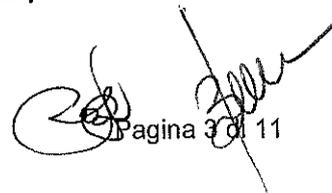
1.3

L'AICS si impegna ad affidare la gestione della Giustizia Sportiva, esclusivamente afferente alla pratica del ciclismo, da parte dei propri tesserati, compatibilmente con le proprie norme statutarie, alla Procura Federale od una Procura Integrata ed agli Organi di Giustizia Federale od ad Organi integrati con applicazione del Regolamento di Giustizia Federale della FCI opportunamente modificato, ed a dare immediata esecuzione alle decisioni degli Organi di Giustizia Federale della FCI, secondo quanto specificato nell'allegato n. 2.

1.4

Le parti convengono sull'aggiornamento costante del database centralizzato dei tesserati FCI e di quelli dell'AICS attivato nel 2020, nel quale confluiranno anche le informazioni sulle sospensioni cautelari, sulle sanzioni comminate, sugli atleti in attività, sugli atleti ex agonisti in periodo di sospensione. Il database sarà gestito dalla FCI nelle modalità e con le procedure indicate nell'allegato 3.

1.5 Le parti concordano che i dati quantitativi e qualitativi e di estensione territoriale relativi all'attività ciclistica svolta dall'AICS saranno oggetto di comparazione con quelli depositati presso il CONI e con quanto contenuto nel database unico.


Pagina 3 di 11

Articolo 1 bis - Assicurazione e tutela sanitaria

1bis

Le Parti s'impegnano ad applicare adeguate ed analoghe tutele assicurative specifiche in funzione delle particolarità della disciplina del ciclismo oggetto della Convenzione fornendone reciproca comunicazione, così come ad adottare integralmente le norme sanitarie specifiche per la pratica del ciclismo, secondo quanto previsto dalla normativa statale sanitaria e dalla FCI.

Articolo. 2 – Attività sportiva

2.1

Fatta comunque salva la facoltà dell'affiliazione e tesseramento sia alla sola FCI che ai soli Enti senza che ciò comporti penalità di alcun genere o discriminazioni, le modalità di reciproca partecipazione dei rispettivi atleti all'attività sportiva agonistica di prestazione organizzata dalle Parti le cui modalità operative sono dettagliatamente riportate nell'allegato 3 che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2.2

I termini "Campionati Italiani" e "Campione Italiano" - per tutte le categorie - e, riferiti all'attività internazionale, "Campionato del Mondo – Coppa del Mondo, Squadra Italiana" o "Nazionale" (Atleti Azzurri)", possono essere utilizzati esclusivamente dalla FCI; l'AICS può utilizzare i termini "Campionati Nazionali AICS e "Rappresentativa Nazionale" dell'AICS e "Campionato Internazionale" del Proprio Organo internazionale di riferimento, qualora esistente;

2.3

Le parti si impegnano, altresì, previo accordo del livello territoriale interessato, a fornire reciproca assistenza per l'eventuale utilizzo di giudici di gara in proprie manifestazioni con oneri a carico del soggetto organizzatore della manifestazione.

2.4

In applicazione del Capitolo V del Regolamento UCI relativo allo Sport Amatoriale, che prevede che possano partecipare agli eventi regolati dalle norme UCI i tesserati delle Federazioni Nazionali affiliate all'UCI, che la partecipazione di non tesserati è possibile secondo le decisioni delle Federazioni Nazionali e stante l'istituzione del Campionato Mondiale di Gran Fondo da parte dell'UCI, le parti convengono che non potrà essere inserita nei calendari dell'AICS l'organizzazione di Manifestazioni agonistiche di Gran Fondo che sarà di esclusiva pertinenza della FCI;

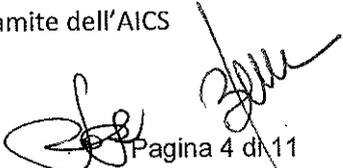
2.4.1

Sulla base di quanto stabilito dal precedente articolo, potranno essere organizzate dall'AICS manifestazioni di fondo medio e fondo con un chilometraggio inferiore fino a 120 km..

2.4.2

Per la stagione sportiva 2020, in via temporanea, qualora l'AICS abbia già in calendario manifestazioni di Gran Fondo già approvate, potrà organizzarle alle seguenti condizioni e modalità:

1. Co branding FCI- AICS della manifestazione
2. Il Presidente di Giuria ed almeno un Giudice di Gara della FCI da essa nominati
3. Direttore di Corsa della FCI
4. Ottenimento dell'ID di gara presso la FCI da parte dell'AICS
5. Pagamento dei rimborsi spese e delle diarie dei Giudici di Gara alla FCI per il tramite dell'AICS



Pagina 4 di 11

6. Pagamento della Tassa di Gara alla FCI secondo le tabelle federali per il tramite dell'AICS

Il Settore Informatica federale attiverà al più presto una procedura ad hoc per accedere al sistema FCI per l'ottenimento della ID di Gara e per l'iter amministrativo conseguente.

Articolo 2bis - Omologazione campi di gara, attrezzi

2bis.1

Fermo restando l'osservanza dei criteri e standard di sicurezza previsti dalle norme di legge, dai decreti relativi e dal Disciplinare delle scorte tecniche delle manifestazioni ciclistiche tutte le gare/competizioni/eventi oggetto della presente Convenzione saranno svolte nel rispetto della normativa tecnica emanata dalla FCI.

Articolo. 3 – Attività di Formazione e di Aggiornamento Quadri Tecnici ed Ufficiali di Gara, Scorte Tecniche

3.1

La FCI riconosce solo le qualifiche ed i gradi tecnici (inclusi gli Ufficiali di Gara) conseguiti secondo le norme ed i criteri previsti nelle proprie Carte Federali nel rispetto del Piano Nazionale di Formazione dei Quadri operanti nello sport.

L'AICS, qualora organizzino corsi autonomamente, rilasciano attestati, qualifiche e gradi tecnici validi nel proprio ambito associativo;

Nell'allegato sub 4 che forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione sono previste le modalità di partecipazione dei tesserati dell'AICS ai corsi di formazione e di aggiornamento organizzati dalla FCI.

In applicazione di quanto disposto dal Provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 aprile 2019, relativo alle Modifiche al Disciplinare per le scorte tecniche alle competizioni ciclistiche su strada, che stabilisce: il responsabile del servizio di scorta per esercitare le funzioni di coordinamento del servizio di scorta deve sempre possedere idonea formazione certificata dalla Federazione Ciclistica Italiana; il Responsabile del servizio di scorta tecnica di ciascuna manifestazione ciclistica è il Direttore di organizzazione o il Direttore di corsa ovvero analoga figura certificata dalla FCI per gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, le parti convengono che si sottoscriverà apposito protocollo d'intesa per l'effettuazione dei corsi previsti.

. 4 – Iniziative Culturali

4.1

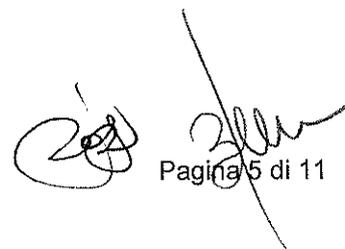
In caso di organizzazione congiunta di iniziative culturali, anche presso le rispettive strutture territoriali, le spese verranno ripartite in base agli accordi fra le Parti ed in riferimento ad ogni singola iniziativa.

4.2

Per l'organizzazione di dette iniziative verrà costituito, di comune accordo, un Comitato che, in tempo utile, dovrà sottoporre all'approvazione degli organi deliberanti delle Parti interessate i relativi bilanci di previsione e consuntivi delle entrate e delle spese.

Articolo. 5 – Commissioni Paritetiche

5.1



Pagina 5 di 11

Le Parti si impegnano ad affidare ad una Commissione Paritetica Nazionale formata da una rappresentanza di operatori e/o tecnici della FCI e dell'AICS, l'incarico di armonizzare, per quanto possibile, i programmi tecnici, i calendari dell'attività sportiva e ogni materia esplicitamente ad essa demandata nella presente Convenzione.

Articolo. 6 - Durata , Sospensione degli effetti della Convenzione, Controversie

6.1

Dietro accertati, ripetuti significativi episodi di violazione degli accordi di Convenzione, in particolare di quanto stabilito agli articoli 1.3,1.4,1bis,2.2,2.4,2.4.1,2.4.2,3.1 delle Norme Generali; Punti 4.5.6.7.9. dell'Allegato 3, la Federazione potrà sospendere con esecutività immediata gli effetti della Convenzione, compresa ma non limitata alla reciprocità di partecipazione alle gare e manifestazioni, fino a quando il rispetto dei accordi sottoscritti non sia stato pienamente ristabilito.

6.2. La presente Convenzione ha durata annuale, scade il 31.12.2020, e non è oggetto di tacita proroga, ma può essere prorogata con un atto specifico.

La FCI E L'AICS hanno comunque facoltà di revoca a mezzo lettera raccomandata da inviare entro il 30 novembre 2020.

6.3

Nel caso di risoluzione simultanea e consensuale delle Parti, la Convenzione viene annullata immediatamente.

6.4

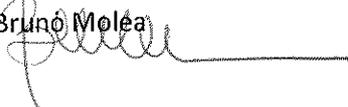
La FCI e l'AICS concordano ed approvano espressamente che ogni controversia relativa alla presente Convenzione, ad istanza di una o di tutte e due le parti interessate, che non sia possibile superare tramite il ricorso alle abituali prassi conciliative, sarà risolta mediante arbitrato irrituale di equità da espletarsi presso il Collegio di Garanzia del CONI in funzione arbitrale.

Articolo 6 bis - Deposito

6bis.1

Entro 15 gg. dalla sottoscrizione, le parti s'impegnano a depositare la presente Convenzione, inclusi gli allegati debitamente siglati, presso l'Ufficio Organi Collegiali a cura della FCI e presso l'Ufficio Organismi Sportivi a cura dell'Ente per le comunicazioni alla Giunta Nazionale anche ai fini dell'articolo 5 comma 2.

Il Presidente dell'AICS
On. Bruno Molea



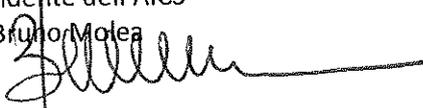
Il Presidente della FCI
Dott. Renato Di Rocco



Si approva espressamente quanto contenuto nei articoli 1.3,1.4,1bis,2.2,2.4,2.4.1,2.4.2,3.1 6.1, 6.2,6.4 delle Norme Generali e nei Punti 4.5.6.7.9. dell'Allegato 3 della presente Convenzione.

Roma, 17.12.2019

Il Presidente dell'AICS
On. Bruno Molea



Il Presidente della FCI
Dott. Renato Di Rocco



La presente Convenzione si compone di n° 6 pagine oltre n° 5 allegati per un totale di n° 11 pagine.

ALLEGATO n° 1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI LIVELLO NAZIONALE E TERRITORIALE

L'Associazione opera su tutto il territorio nazionale, promuovendo la partecipazione dei soci e dei tesserati ad ogni livello.

Ramificazione organizzativa

L'Associazione è dotata di una Commissione Tecnica Nazionale Ciclismo composta da: Diego Persichetti, Mauro Guiducci, Alberto Pia e Mauro BERNACCHI. I Presidenti Provinciali e Regionali AICS sono i referenti anche per la disciplina del Ciclismo.

Giudice Sportivo Nazionale Avvocato Emiliano Fasulo

Livelli di attività

Provinciale, regionale, nazionale

Gestione attività

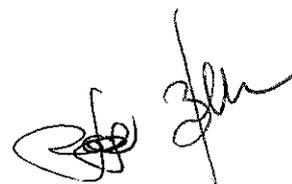
I Comitati Provinciali e Regionali organizzano e gestiscono l'attività territoriale. La Direzione Nazionale Dipartimento Sport in accordo con la Commissione Tecnica Nazionale di disciplina organizza e gestisce l'attività Nazionale.

ALLEGATO n° 2 – GIUSTIZIA SPORTIVA

Secondo quanto stabilito dal punto 1.3 della presente Convenzione, l'AICS si impegna ad affidare la gestione della Giustizia Sportiva, esclusivamente afferente alla pratica del ciclismo da parte dei propri tesserati, compatibilmente con le proprie norme statutarie, alla Procura Federale od una Procura Integrata ed agli Organi di Giustizia Federale od ad Organi integrati con applicazione del Regolamento di Giustizia Federale della FCI opportunamente modificato, ed a dare immediata esecuzione alle decisioni degli Organi di Giustizia Federale della FCI, secondo quanto specificato nell'allegato n. 2

A tale scopo le violazioni alle norme ed ai regolamenti da parte dei propri tesserati, constatate dall'AICS, esclusivamente nell'attività ciclistica, saranno trasmesse (come già avviene per la FCI) all'Ufficio della Procura Federale FCI o alla Procura Integrata che avvierà il relativo procedimento istruttorio e la relativa attività requirente e, se del caso, deferirà il tesserato all'Organo di Giustizia competente che giudicherà la violazione, emettendo la decisione. In caso di ricorso esso seguirà l'iter procedurale previsto dalle diverse fattispecie previste dal Regolamento di Giustizia Federale della FCI, o da analoghe procedure dell'AICS.

Una sezione giuridica ad hoc della Commissione paritetica esaminerà tutti gli aspetti normativi e regolamentari connessi a tale gestione della Giustizia Sportiva, che richiederà un'integrazione del Regolamento di Giustizia Federale della FCI e dell'AICS, l'approvazione della Giunta Nazionale del CONI e delle deliberazioni normative conseguenti dell'AICS.



ALLEGATO n° 3 – ATTIVITA' SPORTIVA E DIVIETO DOPPIO TESSERAMENTO

1. Le Società sportive possono liberamente aderire alla FCI e l'AICS nel rispetto dei propri Statuti, Regolamenti e della presente convenzione.

2 La partecipazione dei tesserati dell'AICS alle manifestazioni della FCI e dell'AICS la cui convenzione con la FCI prevede la reciprocità diretta (inclusi in un elenco ufficiale presente sul sito della FCI) è consentita con l'esibizione della Bike Card unitamente alla tessera dell'AICS di appartenenza, come indicato nell'allegato 5. La Bike Card consente anche la reciprocità con gli altri Enti che l'hanno sottoscritta.

Sono fatte salve attività riservate esclusivamente ai propri tesserati, nonché la partecipazione a campionati riservati ai tesserati dei diversi organismi e/o a manifestazioni specificatamente individuate. Tale partecipazione reciproca va inquadrata nella prestazione di servizi, diversi da quelle da considerarsi in ogni caso commerciali, effettuate in diretta attuazione degli scopi istituzionali, dietro pagamento di corrispettivi specifici e svolte nei confronti di: iscritti, associati o partecipanti di altre associazioni che svolgono e che sono riconosciute ai fini sportivi dal CONI, per la medesima attività.

3. Non è autorizzato il tesseramento multiplo alla FCI ed agli Enti. Non è consentita l'affiliazione di Società ed Associazioni non in regola con il pagamento delle multe e sanzioni verso la FCI e/o altri Enti.

4. Le parti convengono che il tesseramento nella categoria cicloamatori sarà autorizzato soltanto per i soggetti in regola con le disposizioni del "codice etico" e le limitazioni temporali per gli ex agonisti.

5. Le parti convengono che le certificazioni sanitarie richieste per il tesseramento nelle categorie cicloamatori ciclosportivi e cicloturisti saranno rispettivamente quelle previste dalla normativa statale e dalla FCI;

6. Le parti convengono che il costo del tesseramento sarà uniforme sul territorio nazionale ed il costo sarà allineato a quello praticato dalla FCI con un scollamento massimo del 30% in meno.

7. Come previsto dal punto 1.4 della presente Convenzione le parti convengono sull'aggiornamento costante del database centralizzato dei tesserati FCI e di quegli dell'AICS convenzionati attivato nel 2018 nel quale confluiranno nome, cognome, data di nascita, categoria, codice fiscale del tesserato come anche le informazioni sulle sospensioni cautelari, sulle sanzioni comminate agli atleti, sugli atleti in attività, sugli atleti ex agonisti in periodo di sospensione. Il database sarà gestito dalla FCI per il tramite del proprio sistema informatico che consentirà la regolare interazione per la trasmissione delle informazioni previste, per via informatica, da ogni singolo Ente firmatario

Il database potrà essere consultato, tramite id e password, da operatori espressamente autorizzati da ogni singolo organismo, inseriti in apposito elenco.

8. Una commissione paritetica formata da tecnici informatici della FCI e degli Enti convenzionati proporrà le soluzioni tecniche necessarie alla gestione ed evoluzione del database.

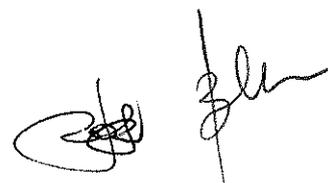
9. Le parti convengono che il livello organizzativo e di sicurezza delle gare/competizioni/eventi dovrà rispettare gli standard ottimali previsti dalle norme statali e locali vigenti e dalla FCI.

A tale proposito la FCI fornirà agli Enti firmatari periodiche sintesi aggiornate sulle normative vigenti.

ALLEGATO n° 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE

Da definire con il Settore Studi Federale nel suo complesso.

Sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in applicazione di quanto disposto dal Provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 aprile 2019, relativo alle Modifiche al Disciplinare per le scorte tecniche alle competizioni ciclistiche su strada, di cui all'articolo 3.1 della presente Convenzione.



Allegato n. 5 – BIKE CARD

L'AICS a seguito della firma della presente Convenzione potrà richiedere alla FCI via e-mail, il numero di BIKE CARD che gli necessitano di volta in volta per i tesserati cicloamatori, ciclosportivi, cicloturisti (che saranno inseriti nel database di cui all'allegato n. 3)

Il costo unitario della BIKE CARD per l'AICS, come concordato, sarà di € 5.00= in connessione al progetto di collaborazione con la FCI per lo sviluppo dell'attività giovanile.

Il costo sarà uguale per tutte le tre categorie di tesserati (cicloamatoriale, ciclosportiva, cicloturistica). La BIKE CARD non sarà necessaria per l'attività di fuoristrada.

L'aics allegnerà alla richiesta di Bike Card copia del bonifico effettuato a favore della FCI sul numero di conto che sarà comunicato, per l'importo totale di numero Bike card per il costo unitario.

Dopo l'avvenuto accredito dell'importo sul conto FCI, la FCI renderà disponibile all'AICS un corrispettivo di numeri tessera atti a generare le bike card per i titolari.

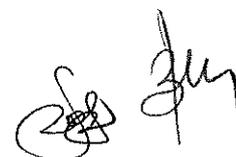
La compilazione dei dati necessari sarà effettuata dall'AICS su un interfaccia operativa fornita dalla Federazione.

La Bike card è in un formato che potrà essere stampato dall'AICS o che potrà essere inviato per e mail al titolare. Ogni tesserato Bike Card ha un accesso con password per caricare la tessera sullo smartphone.

La partecipazione dei tesserati dell'AICS alle manifestazioni della FCI e degli Enti inclusi in un elenco ufficiale presente sul sito della FCI (divisi in Enti con reciprocità diretta ed Enti con Bike CARD) è consentita con l'esibizione della Bike Card unitamente alla tessera dell'AICS di appartenenza valida per l'anno in corso.

La BIKE CARD riporterà Numero della Bike Card, Nome, Cognome, Data e Luogo di Nascita, Codice fiscale, Categoria, Numero di Tessera dell'AICS, Società di appartenenza del tesserato a cui sarà rilasciata., Denominazione dell'AICS .

La copertura assicurativa sarà quella dell'AICS di appartenenza.



PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

**FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
(F.C.I.)**

E

La **Federazione Ciclistica Italiana**, qui di seguito per brevità denominata F.C.I., domiciliata presso la propria sede in Roma Stadio Olimpico - Curva Nord , P.I. 01377441009, codice fiscale 05228470588, nella persona del Presidente e legale rappresentante Dr. Renato Romeo Di Rocco.

E

L'Associazione Italiana Cultura Sport (di seguito: AICS) con sede in Roma, Via Barberini, 68, Codice Fiscale: 80237550589, nella persona del Presidente pro tempore, On. Bruno Molea, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente suddetto

Premesso

- Che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) autorità di disciplina , regolamentazione e gestione dell'attività sportiva intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale si sensi del D.Lg. 242/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, in presenza dei requisiti previsti dal proprio statuto riconosce una sola Federazione sportiva nazionale per ciascuno sport ed una sola Disciplina Sportiva Associata per ciascuno sport che non sia oggetto di una Federazione Sportiva Nazionale;
- Che il CONI, riconosce Enti di Promozione Sportiva le Associazioni a livello nazionale che hanno per fine istituzionale la promozione ed organizzazione di attività fisco-sportiva con finalità ricreative e formative, che svolgano le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle federazioni sportive nazionali e delle Discipline Sportive Associate ancorché con modalità competitive;
- Che il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, cura le attività di formazione e d aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport. A tale scopo è stato elaborato ed approvato dal CONI un Piano di Formazione dei Quadri e degli Operatori Sportivi che, attraverso la Scuola dello Sport, prevede la razionalizzazione dei percorsi formativi con meccanismi certi e con una effettiva valorizzazione della cosiddetta formazione permanente;
- Considerato che Il Disciplinare per le scorte tecniche alle competizioni ciclistiche su strada - Provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 novembre 2002 (G.U. n° 29 del 05/02/2003) e le successive "modifiche al disciplinare per le scorte tecniche alle competizioni ciclistiche su strada" provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 aprile 2019 (G.U. n° 142 del 19/06/2019) , individua nella F.C.I. il soggetto erogatore della formazione ed aggiornamento per le figure ivi indicate.

- Che la F.C.I. Federazione Ciclistica Italiana , attraverso il proprio Settore Studi , si occupa di formare ed aggiornare le figure previste dal disciplinare per le scorte tecniche alle competizioni ciclistiche su strada secondo quanto in esso stabilito nonché le figure di Direttore di Corsa , Direttori di organizzazione e Addetto Servizi Tecnici in Gara.
- Che l'AICS ha necessità di formare ed aggiornare i propri tesserati ed associati, per il ruolo di Responsabile del Servizio Scorta Tecnica di ciascuna manifestazione ciclistica identificato come Direttore di Corsa, Direttore di Organizzazione ovvero analoga figura certificata dalla F.C.I. per servizi nelle gare approvate dagli Enti di Promozione sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

Tutto ciò premesso, tra le parti si concorda quanto segue:

Art. 1 – Le premesse sono parte integrante del protocollo d'intesa.

Art. 2 – La F.C.I. e l'AICS, nel rispetto dei propri ruoli e compiti istituzionali si impegnano a collaborare nella formazione e aggiornamento, a supporto delle attività proprie dell'AICS, dei seguenti ruoli così come previsto dal disciplinare delle scorte tecniche per le competizioni ciclistiche su strada:

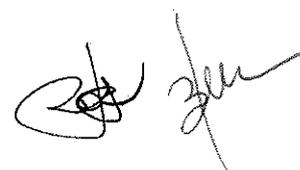
- Responsabile del Servizio Scorta Tecnica di ciascuna manifestazione ciclistica identificato come Direttore di Corsa, Direttore di Organizzazione nelle modalità di seguito riportate
- Addetti alla Segnalazione Aggiuntiva (A.S.A.)
- Addetti ai Servizi Tecnici in Gara (A.S.T.C.)

Art. 3 - La F.C.I. si impegna, attraverso il Settore Studi Federale a :

- a designare dai propri elenchi federali dei Formatori abilitati i docenti necessari alla realizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento per Direttori di Corsa, Direttori di Organizzazione, Addetti alla Segnalazione Aggiuntiva e Addetti Servizi Tecnici in gara e corsi sulla sicurezza in genere.
- a garantire la competenza ed il livello di preparazione e aggiornamento dei propri docenti federali che verranno designati nei corsi promossi ed organizzati dall'AICS, per il rilascio delle abilitazioni riconosciute in via esclusiva per le attività proprie dell'AICS.
- a collaborare nella stesura del programma didattico per quanto di propria competenza
- a curare l'elaborazione di materiali didattici specifici che verranno proposti ai corsi ed a fornirli all'AICS a collaborare nella elaborazione di nuovi ed eventuali pacchetti formativi per la formazione ed aggiornamento di altre figure del comparto sicurezza che l'AICS riterrà di dover prevedere.

Art. 4 – l'AICS si impegna a :

- a organizzare e promuovere i corsi richiesti rivolti ai propri tesserati ed associati attraverso i propri canali di comunicazione, riportando sempre che i corsi verranno effettuati con la collaborazione della F.C.I.;
- a dare informazione che le abilitazioni ottenute avranno validità solo ed esclusivamente per le attività
- ad inviare formale richiesta per la designazione dei docenti federali al Settore Studi FCI non meno di 60 gg prima della data di effettuazione dello stesso;
- a garantire, per lo svolgimento del corso, l'uso di una sala adeguata, per numero di posti previsti in base ai partecipanti,(con impianto audiovisivo e lavagna idonei allo svolgimento delle lezioni previste.
- Il numero massimo dei partecipanti per i corsi di formazione sarà di 35 persone, di 40 persone per i corsi di aggiornamento;



- a effettuare tutta l'attività di segreteria prevista al corso con proprio personale (ricezione iscrizioni, predisposizione fogli firma presenza, attestazioni di abilitazione, ecc., su modulistica fornita da FCI, a cui dovrà essere consegnata copia);
- a curare e realizzare in proprio le eventuali lezioni che saranno effettuate sui propri regolamenti o altri argomenti che riterrà opportuni, con propri docenti o con soggetti abilitati all'insegnamento;
- a riconoscere alla F.C.I., nel caso l'organizzazione logistica delle aule sia di competenza dell'AICS, un compenso forfettario per ciascun corso - secondo la tabella allegata - per la copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attività di segreteria del Centro Studi FCI, a cui competerà la designazione e l'incarico ai docenti, la liquidazione del compenso e del rimborso spese agli stessi, nonché per il materiale didattico del corso che sarà fornito in formato PDF;
- l'attestazione finale sarà fornita dal Centro Studi FCI su supporto cartaceo, con la presenza dei loghi, della FCI e dell'AICS;
- qualora l'organizzazione logistica delle aule venga posta a carico di FCI, la spesa relativa sarà concordata e successivamente addebitata all'AICS;
- a collaborare nell'elaborazione di nuovi ed eventuali pacchetti formativi per la formazione ed aggiornamento di altre figure che l'AICS riterrà di dover prevedere, in via esclusiva, per i propri tesserati.

Art. 5 – Trattamento dei dati personali – in relazione al trattamento dei dati personali degli interessati che ciascuna parte comunicherà eventualmente all'altra (es dati dei Docenti della FCI per le attività di formazione ed aggiornamento) si precisa che gli stessi saranno trattati dalle parti in qualità di autonomi Titolari del trattamento, conformemente alla normativa in materia di protezione dei dati personali Regolamento EU 2016/679 e, pertanto agli interessati verrà fornita, all'occorrenza, l'informativa privacy prevista dall'art. 14 della citata normativa.

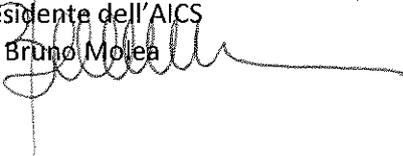
Art. 6 – La F.C.I. e l'AICS potranno portare a conoscenza pubblica l'attività congiunta di formazione e aggiornamento oggetto del presente protocollo, con apposite comunicazioni elaborate d'intesa.

Art. 7 – Il presente Protocollo ha durata di anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione ed è rinnovato tacitamente, salvo disdetta di una delle due parti, trasmessa tramite pec o lettera raccomandata a/r.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 17.12.2019

Il Presidente dell'AICS
On. Bruno Molea



Il Presidente della FCI
Dott. Renato Di Rocco



Note :

Il corso da Direttore di Corsa sarà di 16 ore anziché 19 + esame;

